

Arredamento / Complementi

Camini, il design che scalda

Belli quando sono accesi ma anche da spenti, i nuovi modelli riscaldano e fanno risparmiare. Soluzioni hi-tech per una casa confortevole e sostenibile

A cura di Barbara Gerosa



SFOGLIA LA GALLERY



Se si opta per **camini di design**, è importante conoscere gli aspetti tecnici ed estetici che hanno completamente rinnovato questo sistema di riscaldamento. Le caratteristiche hi-tech e le soluzioni d'arredo rendono il focolare estremamente versatile. Di seguito, ecco breve guida per essere aggiornati sulle ultime novità in materia e trovare la formula più adatta a riscaldare la propria abitazione.

In termini di **alimentazione**, va considerato senza dubbio il **camino a gas** (GPL o metano). Assicura la massima efficienza, consente di accendere e regolare la potenza con il telecomando, non pone problemi di stoccaggio del combustibile e neppure di pulizia. Alternativa più tradizionale è il **pellet**, che ormai da una decina di anni (da quando è stato introdotto sul mercato italiano) permette facilità di stivaggio dei cilindretti di legno compresso in contenitori d'arredo per interni. Il camino di design alimentato con questo tipo di combustibile entrano in temperatura velocemente, hanno un alto rendimento, si controllano a distanza permettendo, ad esempio, di riscaldare automaticamente la casa di montagna prima di arrivare a destinazione.

Per i camini alimentati a **biomasse** (legno o pellet), in Europa è entrato in vigore nel 2018 l'obbligo di esporre un'etichetta di efficienza energetica accanto alle stufe e ai camini. La certificazione AriaPulita, invece, attribuisce diverse classi di qualità (da 2 a 5 stelle), in termini di rendimento ed emissioni.

Quando si tratta di riscaldamento domestico, **design e funzione** degli apparecchi vanno di pari passo. Per dare nuova vita al vecchio caminetto a legna, ad esempio, è possibile intervenire con **inserti moderni** studiati per essere installati nei focolari aperti esistenti, trasformandoli così in vere e proprie macchine generatrici di calore. Il risultato? Fascino di un tempo con rendimenti moderni. Tra i **camini di design 16n chiusi**, invece, sempre più diffusi i modelli con **vetro panoramico** per meglio apprezzare la fiamma.

Strutture monoblocco ad alta efficienza, collegate all'impianto ad acqua oppure canalizzate ad aria per riscaldare tutta la casa, anche quella su due piani.

Pensati per sposarsi con l'arredamento anche i **materiali da rivestimento**. Protagonista la **maiolica** con i suoi pattern multicolore, spesso personalizzabile e frutto di un'accurata lavorazione artigianale. Anche in questo caso, in una stufa la maiolica non ha però solo un ruolo decorativo: da sempre si sfrutta la sua massa per accumulare il calore che proviene dall'interno del focolare. Questo si trasmette al rivestimento e, per irraggiamento, viene rilasciato all'ambiente anche per molte ore dopo che il fuoco si è spento, con un innegabile benessere psicofisico delle persone.

Grazie all'installazione semplificata che contiene la necessità di interventi murari, i camini vengono posizionati sempre più spesso a **centro stanza** e i focolari **possono ruotare** per essere orientati dove si desidera. Il fuoco panoramico non è una novità nell'interior design, ma ora è diventato più accessibile. Il camino inserito in una parete divisoria diventa uno scenografico elemento bifacciale, che separa la stanza con effetto vedo non vedo. Il focolare può essere integrato con lo schermo del televisore, con luci a led e con pareti multitasking in cartongesso.